



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica Classe L-8

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Gestionale e Informatica
Classe: L-8
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: DICGIM – Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica
Scuola: Politecnica
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2014/2015

Gruppo di Riesame:

Prof. Giuseppe Lo Re	(Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Ing. Alessandra De Paola	(Docente afferente al CdS, Reti di Calcolatori)
Ing. Antonella Certa	(Docente afferente al CdS,)
Dott. Roberto Gambino	(Tecnico Amministrativo)
Sig. Salvatore Petralito	(Studente partecipante alla Commissione di gestione della AQ)
Ing. Marco Morana	(componente della Commissione Paritetica Docente-Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito il 12.12.2016 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Il Dott. Roberto Gambino partecipa al gruppo del riesame in sostituzione della Dott.ssa Valentino che risulta assente per motivi di salute. Nel corso della riunione sono stati trattati i seguenti temi:

- studio della documentazione;
- redazione del documento di riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 13.12.2016

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica del 13 dicembre 2016:

“Il Coordinatore sottopone all’attenzione del Consiglio il rapporto di riesame preparato il giorno 12 dicembre 2016 dal Coordinatore stesso e dai componenti del Gruppo di Riesame.

È richiesto al Consiglio di esaminare il rapporto di riesame e trasmettere la corrispondente delibera entro la data del 23 dicembre, affinché lo stesso possa essere successivamente sottoposto all’approvazione del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Coordinatore dà quindi lettura del rapporto predisposto dal Gruppo di riesame ed apre la discussione.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all’unanimità.”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica Classe L-8

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Garantire continuità nel livello di preparazione degli immatricolati.

Azioni intraprese:

E' stata portata avanti la campagna di sensibilizzazione degli studenti degli istituti superiori volta ad aumentare la consapevolezza dell'importanza di possedere alcuni prerequisiti di base e una attitudine allo studio delle materie scientifiche per intraprendere con successo un percorso di studi nel corso di laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli incontri sono stati svolti nel periodo dell'anno, dedicato all'orientamento. I docenti incaricati dal CdS di svolgere questa attività hanno agito in concerto con la Commissione Orientamento del Dipartimento in cui risulta incardinato il CdS.

Poiché il livello di preparazione degli immatricolati non ha registrato il miglioramento sperato, si ritiene di dovere inserire questo obiettivo anche per l'anno successivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale ed Informatica (CdL 2017), è stato istituito nell'A.A. 2014-15, ereditando, seppur con un differente manifesto, le competenze del CdL 2021, istituito a partire dall'A.A. 2011-12 presso il polo distaccato di Agrigento e ormai disattivato. Data la peculiarità del CdL 2017, l'analisi non può essere condotta unitariamente con il CdL 2021, che verrà preso in considerazione solo come termine di paragone.

Il primo anno di attivazione (A.A. 14-15) ha registrato un buon numero di nuovi immatricolati, pari a 86. Si può notare come il passaggio alla sede di Palermo ha consentito un incremento rispetto agli immatricolati nel CdL 2021 nell'A.A. 13-14 pari a 65. Nell'A.A. 15-16 si registra un ulteriore incremento del numero degli immatricolati, che si è portato a 132.

Tra le province di provenienza degli iscritti nell'A.A. 15-16 è prevalente quella di Palermo (73%), seguita da Agrigento (13%) e Trapani (6%). La ripartizione geografica è in linea con l'A.A. 14-15, mentre vi è una profonda differenza rispetto a quella osservata nell'A.A. 13-14 per il CdL 2021, nell'A.A. 13-14, in cui più dell'80% degli iscritti proveniva dalla provincia di Agrigento.

La scuola di provenienza prevalente è il liceo scientifico, seguito dagli istituti tecnico-professionali e dal liceo classico. Gli studenti provenienti dal liceo scientifico diminuiscono (49% rispetto al 57% dell'A.A. 14-15) e ciò è probabilmente la causa dell'aumento degli immatricolati a cui sono assegnati OFA in matematica a seguito del test di ingresso (81% nell'A.A. 14-15, 93% nell'A.A. 15-16). E' importate evidenziare che, comunque, quasi il 60% degli immatricolati ha assolto tali OFA nel primo anno di corso. Il basso livello di preparazione degli immatricolati è una delle aree da migliorare.

Nell'A.A. 15-16 si è registrato un numero di passaggi in entrata pari a 10, in linea con l'andamento degli A.A. precedenti. La percentuale di abbandoni per l'A.A. 14-15, pari al 3%, risulta molto limitata rispetto al 10% osservato negli A.A. precedenti.

Il tasso di superamento di esami previsti al primo anno, sia per la coorte 14-15 che per la coorte 15-16 è superiore al 43%, corrispondente ad una percentuale di CFU del primo anno acquisiti pari a circa il 43%, con una media di voto rispettivamente pari a 22,5 e 21,4. Per gli iscritti al secondo anno della coorte 14-15, il tasso di superamento esami e la percentuale di CFU acquisiti aumentano, portandosi al 61% e al 62% insieme ad un leggero incremento del voto medio conseguito.

La mobilità Erasmus in uscita è limitata ad un solo studente, che nell'A.A. 14-15 ha conseguito 33 CFU all'estero.

L'analisi degli studenti fuori corso e dei tempi necessari al completamento del percorso non può essere condotta, poiché l'A.A. 14-15 è il primo anno di attivazione. Tuttavia, i dati attualmente a disposizione non evidenziano particolari problemi e suggeriscono l'andamento del percorso sarà paragonabile a quello di corsi simili nell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica Classe L-8

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Aumentare il livello di preparazione degli immatricolati.

Azioni da intraprendere:

E' necessario continuare la campagna di sensibilizzazione degli studenti degli istituti superiori relativa all'approfondimento con cui vengono studiate le discipline scientifiche.

Bisogna garantire una elevata consapevolezza degli studenti degli istituti superiori riguardo l'importanza di possedere alcuni prerequisiti di base e una attitudine allo studio delle materie scientifiche per intraprendere con successo un percorso di studi nel corso di laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di giornate di incontro con gli studenti degli istituti superiori. Si farà carico del coordinamento di tale attività l'Ing. Marco Morana e l'Ing. Daniele Peri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica Classe L-8

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Miglioramento schede di trasparenza

Azioni intraprese:

Il coordinatore ha illustrato ai docenti gli interventi da compiere per adeguare le schede di trasparenza, con particolare riferimento all'indicazione delle eventuali propedeuticità e al livello di dettaglio della descrizione del programma. Inoltre, è stato ricordato di indicare chiaramente le modalità con cui potrà essere fissato il ricevimento con il docente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Coordinatore del CdS ha fornito le indicazioni ai docenti in occasione del Consiglio di CdS precedente alla loro presentazione. Inoltre, in seguito alla presentazione delle schede, ha verificato che le indicazioni fossero state recepite, ed ha svolto colloqui individuali per superare eventuali criticità residue.

Obiettivo n. 2:

Incremento della consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari di valutazione della didattica

Azioni intraprese:

- Ogni docente ha illustrato agli studenti l'importanza della rilevazione.
- Il CdS ha previsto una giornata con gli studenti per illustrare le azioni intraprese per superare le criticità emerse dalla valutazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo può essere considerato raggiunto per l'A.A. 2015-2016. Si consiglia di riprogrammarlo per l'anno successivo, in modo da garantire continuità nella consapevolezza degli studenti sull'importanza della rilevazione della loro opinione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La CPDS ha analizzato i questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e riscontrato un livello di qualità più che soddisfacente in tutte le dimensioni coperte dall'indagine, con un numero di risposte positive che supera l'80%.

Non emergono criticità riguardo la copertura degli insegnamenti, né difformità tra quanto dichiarato nella scheda SUA del corso di laurea e le schede degli insegnamenti erogati nell'AA 2015-2016.

Non si evidenzia alcuna criticità riguardo i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti, che risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle, e riguardo le modalità di esame, che risultano efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

Il CdS prevede azioni di monitoraggio continuo della didattica erogata, con l'obiettivo specifico di verificare la coerenza con quanto dichiarate nelle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti. Per il secondo semestre dell'A.A. 2015-2016, la commissione AQ ha incontrato i rappresentanti degli studenti in data 13 giugno 2015; dall'analisi puntuale condotta è emerso che per tutti gli insegnamenti considerati, i contenuti del programma, le modalità di svolgimento della didattica frontale, e le modalità di valutazione dell'apprendimento, risultano pienamente coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza. Tali risultati confermano la valutazione positiva ottenuta dall'82% dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, riguardo tale aspetto.

Riguardo le schede di trasparenza, l'unico suggerimento che proviene dalla CPDS, in seguito all'analisi dell'opinione degli studenti è di aumentare il livello di dettaglio relativo ai criteri di valutazione.

Inoltre, la CPDS evidenzia una leggera criticità relativa alla valutazione delle conoscenze preliminari, che vengono valutate con un indice di qualità leggermente inferiore rispetto alle altre caratteristiche del CdS.

Le azioni correttive previste negli anni precedenti hanno prodotto i risultati attesi. Si consiglia di portare avanti in maniera continua per l'A.A. successivo le buone prassi previste dal CdS. I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi noti tramite il portale di ateneo, inoltre il Coordinatore ha incontrato gli studenti dei diversi anni per illustrare l'importanza dei questionari di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica Classe L-8

Rapporto di Riesame – Anno 2017

valutazione della didattica, descrivere le criticità emerse negli anni passati e le azioni che il CdS ha intrapreso per correggerle.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento schede di trasparenza

Azioni da intraprendere:

Ogni docente aumenterà, ove possibile, il livello di dettaglio con cui sono descritti i criteri di valutazione per ogni insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS illustrerà ai docenti gli interventi da compiere per adeguare le schede di trasparenza, nel Consiglio di CdS precedente alla loro presentazione. In seguito alla presentazione delle schede, verificherà che le indicazioni siano state recepite. Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere valutato al termine della presentazione delle schede.

Obiettivo n. 2:

Mantenimento di un adeguato livello di consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari di valutazione della didattica

Azioni da intraprendere:

- Ogni docente spiegherà l'importanza della rilevazione.
- Dedicare una giornata con gli studenti ad illustrare le azioni intraprese per superare le criticità emerse dalla valutazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS, per ogni anno accademico, presenterà agli studenti i risultati ottenuti grazie alla valutazione della didattica, illustrerà quali criticità sono emerse dalle valutazioni della didattica e le azioni con cui sono state affrontate. Nel Consiglio precedente la fine delle lezioni, istruirà i docenti sulle indicazioni da fornire agli studenti riguardo i questionari. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato al termine dell'A.A.

Obiettivo n. 3:

Mantenere una buona qualità della didattica erogata

Azioni da intraprendere:

- Analisi continua dei questionari di valutazione della didattica
- Analisi continua della coerenza tra la didattica erogata e le schede di trasparenza

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS, per ogni semestre, presenterà al Consiglio di CdS i risultati aggregati della valutazione della didattica da parte degli studenti e illustrerà eventuali criticità.

Per ogni semestre, la commissione AQ incontrerà i rappresentanti degli studenti per verificare la coerenza tra la didattica erogata e quanto descritto nelle schede di trasparenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola Politecnica
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e Informatica Classe L-8

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Mettere a punto un processo di monitoraggio dei laureati

Azioni intraprese:

Definire un processo di monitoraggio dei laureati che consenta di valutare l'esperienza dello studente e del laureato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è in fase di definizione, poiché la lontananza nel tempo del momento in cui vi saranno i primi laureati ha reso non urgente il suo svolgimento. Si suggerisce di riprogrammare l'azione per l'anno successivo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Non è possibile analizzare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti, in quanto non sono ancora terminate le sessioni di laurea previste per la normale conclusione del percorso di studio degli studenti della prima coorte.

La CPDS suggerisce di intraprendere alcune azioni preventive che consentano di gestire e monitorare in futuro il percorso degli studenti dopo la laurea. In particolare si suggerisce di definire un processo di monitoraggio dei laureati, che preveda l'utilizzo di questionari ad hoc per monitorare nel tempo l'esperienza dei laureati, da affiancare al processo di monitoraggio già intrapreso da AlmaLaurea.

Al fine di consolidare il rapporto con le aziende, a partire dal 2016, l'Ateneo ha reso disponibile un nuovo questionario per la consultazione del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di recepire la domanda di formazione e meglio focalizzare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato.

La consultazione con le parti sociali è costantemente curata anche attraverso una iniziativa organizzata a livello di dipartimento di riferimento del corso di studi, che vede coinvolte le aziende e i portatori di interesse. Nel corso della prima edizione, svoltasi il 6 maggio 2016, è emerso un forte interesse del mondo aziendale verso le competenze fornite ai futuri laureati del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Mettere a punto un processo di monitoraggio dei laureati

Azioni da intraprendere:

Definire un processo di monitoraggio dei laureati che consenta di valutare l'esperienza dello studente e del laureato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS nominerà una commissione responsabile di definire un processo di monitoraggio dei laureati, da attivarsi a partire dall'A.A 16-17, tenendo conto dei dati resi disponibili sul percorso dei laureati da parte di AlmaLaurea.